

BANDO SOGNI E SORRISI

EROGAZIONI 2025

PREMESSA

La **Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza ETS**, attraverso il **Fondo di Beneficenza Famiglia Vitelli** costituito presso la stessa, sostiene **iniziative e progetti di utilità sociale** promossi da altri Enti del Terzo Settore. Nello specifico la Fondazione pubblica il **Bando Sogni e Sorrisi** attraverso cui supporta, con l'erogazione di contributi economici, **interventi a contrasto delle fragilità** e progetti volti a **sviluppare opportunità educative e culturali** di qualità, inclusive e paritarie, oltre ad **occasioni di crescita e di apprendimento** al fine di sviluppare capacità, competenze, talenti e aspirazioni.

Il bando pone particolare attenzione ai progetti rivolti ai **bambini**, agli **adolescenti** e alle persone che vivono situazioni di **fragilità** e vulnerabilità.

L'edizione 2025 del bando si compone di due sessioni: la **prima sessione** aperta per la presentazione dei progetti è **dall'1 al 31 marzo 2025**, la seconda dall'**1 al 31 maggio 2025**. E' possibile **scaricare il Bando Sogni e Sorrisi, con i relativi allegati, sul sito della Fondazione.**

E' costituita una Commissione Valutativa che ha il compito di selezionare i progetti da sostenere. La struttura della Fondazione garantisce competenze professionali per il coordinamento dei progetti sostenuti e l'accompagnamento dei beneficiari.

1. REGOLAMENTO

1.1 - Obiettivi e principi generali del Bando

Il **Bando Sogni e Sorrisi 2025** offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza, la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative ed attività di rilevanza sul territorio della città di Torino e della sua area metropolitana, coerenti con le finalità statutarie indicate in Premessa e relative ad una delle seguenti aree di intervento:

A) Benessere e salute mentale di minori, giovani e fragili

- interventi e programmi di sostegno per persone che affrontano difficoltà psicologiche e neuropsichiatriche con un'attenzione particolare ai minori, ai giovani e alle persone più vulnerabili;
- attività educative e informative rivolte a scuole, famiglie e comunità per prevenire l'insorgere di problemi legati alla salute mentale e promuovere una cultura del benessere emotivo;
- progetti per rendere più accessibili i servizi di consulenza psicologica e di supporto terapeutico, con particolare attenzione a chi vive in contesti di vulnerabilità economica e sociale;
- programmi che incentivano la partecipazione ad attività sociali e ricreative, per favorire il senso di appartenenza e contrastare l'isolamento e la solitudine;
- percorsi formativi per migliorare le capacità comunicative, l'autostima e la gestione delle emozioni, in modo da favorire relazioni interpersonali sane e positive.

B) Inclusione Sociale e Crescita Personale

- progetti per contrastare la povertà e promuovere l'inclusione sociale contrastando il disagio giovanile;
- iniziative educative e culturali accessibili a tutti, con un'attenzione particolare all'inclusività e all'equità;
- opportunità di crescita e apprendimento in particolare per bambini, adolescenti e giovani, con un focus sugli individui in situazioni di fragilità e vulnerabilità;
- sviluppo di capacità, competenze, talenti e aspirazioni, al fine di favorire una crescita personale e sociale più completa e soddisfacente;
- educazione alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente.

1.2 - Valutazione dei progetti

La valutazione del singolo progetto e della congruità di ciascun contributo è effettuata a insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione.

2. AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONI

2.1 - Possono partecipare al Bando

- Enti iscritti al RUNTS o in altri registri comunali/regionali con sede o attività svolta sul territorio di cui all'articolo 1.1;
- Comitati ufficialmente costituiti e con sede o attività svolta sul territorio di cui all'articolo 1.1;

2.2 - Non sono ammissibili al Bando

- Persone fisiche, articolazioni di partiti politici, associazioni e/o comitati privi di codice fiscale e/o iscrizione negli appositi registri.

3. LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

3.1 - Numero di domande accoglibili

Ogni Ente proponente ha la facoltà di presentare un massimo di una richiesta all'interno di ciascun anno solare, una per sessione come indicate all'articolo 4.1.

3.2 - Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio della Città di Torino e dell'intera sua area metropolitana. Elemento preferenziale è lo svolgimento delle attività in zone periferiche e aree depresse.

3.3 - Durata del progetto

Le attività oggetto della richiesta devono di regola essere completate entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo.

3.4 - Importi dei contributi richiesti

Il cofinanziamento minimo previsto è del 20%. Tuttavia, una capacità di cofinanziamento superiore da parte dell'Ente richiedente è considerata un criterio preferenziale nella selezione delle richieste.

L'entità del finanziamento accordato viene valutata sulla base della complessità del progetto, sulla strutturazione del budget e sul numero di Enti e destinatari coinvolti nella sua realizzazione.

L'ammontare del Bando viene suddiviso su insindacabile decisione della Commissione tra i progetti presentati in una delle due categorie progettuali:

- Categoria A - per progetti fino a 3.000€ di contributo richiesto
- Categoria B - per progetti fino a 5.000€ di contributo richiesto

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 - Scadenza

Per il Bando 2025 le richieste dovranno essere presentate:

- per la prima sessione tra: 01/03/2025 e 31/03/2025
- per la seconda sessione tra: 01/05/2025 e 31/05/2025

4.2 - Modalità di presentazione

Le proposte progettuali che rispettano le linee guida indicate nella sezione **1.1 - Obiettivi e principi generali del Bando**, sono accolte seguendo le scadenze indicate all'articolo 4.1. Le modalità di presentazione del progetto richiedono la compilazione della relativa modulistica, disponibile sul sito della Fondazione AIEF, da inviare all'indirizzo pec fondazioneaief@pec.it indicando nell'oggetto **"BANDO SOGNI E SORRISI - Nome dell'ente proponente"**.

La Commissione di valutazione si riunisce regolarmente **due volte l'anno** per esaminare le proposte pervenute, che vengono dunque prese in considerazione in base alla sessione di presentazione come all'articolo 4.1. Una volta che la Commissione di Valutazione ha deliberato i progetti meritevoli, la Fondazione AIEF provvederà a comunicare l'esito della valutazione entro **3 mesi** dalla chiusura della relativa sessione di presentazione. Durante il corso di tale processo, la Fondazione potrebbe organizzare visite o incontri finalizzati ad approfondire ulteriormente la proposta presentata.

4.3 - Documentazione da presentare

Gli Enti ammissibili dovranno presentare in allegato digitale alla domanda:

- Statuto e Atto costitutivo
- Iscrizione al Registro
- Allegato 1 - Istanza di Partecipazione
- Allegato 2 - Scheda Progetto
- Allegato 3 - Budget

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

5.1 - Criteri di Valutazione

Per la concessione dei contributi, la Commissione di Valutazione si attiene ai seguenti criteri:

- Coerenza con le finalità e gli obiettivi del Bando;
- Livello di coinvolgimento del territorio e partenariati tra Enti diversi;
- Originalità ed innovazione delle attività ed iniziative per le quali è richiesto il contributo;
- Progetti che si svolgono in aree periferiche e depresse;
- Capacità dell'Ente proponente di reperire cofinanziamenti e/o risorse economiche aggiuntive.

Nel processo di valutazione delle richieste, viene condotta un'analisi accurata esaminando attentamente il proponente, nonché il ruolo e la competenza nel settore di attività. Si tiene conto dell'esperienza accumulata, della visione e della strategia nel settore specifico di intervento. Per quanto riguarda le proposte stesse, vengono esaminati in dettaglio:

- la logica progettuale;
- l'adeguatezza degli strumenti e delle attività previste per raggiungere gli obiettivi,;
- l'efficienza e la pertinenza del piano finanziario;
- la capacità di coinvolgere in modo partecipativo gli attori locali;
- la sostenibilità complessiva del progetto.

5.2 - Risultati della domanda

La Fondazione AIEF provvederà a comunicare l'esito della valutazione entro **3 mesi** dalla data di chiusura della relativa sessione di presentazione del progetto.

6. UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

6.1 - Erogazione e rendicontazione del contributo

Le erogazioni sono intese a carattere di co-finanziamento mai a copertura totale dei costi progettuali. Dopo la valutazione di ammissibilità della Commissione di Valutazione, la comunicazione della Fondazione all'Ente beneficiario e la ricezione dell'accettazione di contributo con inclusa la

dichiarazione dei dati necessari per il versamento la Fondazione provvede con l'erogazione del contributo deliberato. Per qualsiasi importo erogato sarà richiesta la **rendicontazione** economica (All. 3 compilato in tutte le sue parti) e narrativa (relazione progettuale) delle azioni e delle progettualità svolte, da inviarsi **entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto**, insieme ai giustificativi di spesa almeno a copertura completa dell'ammontare del contributo erogato. La Fondazione AIEF si riserva il diritto di effettuare ulteriori verifiche e richiedere anche la documentazione giustificativa dell'intero costo progettuale. Laddove la rendicontazione non venga trasmessa nei termini indicati o non sia ritenuta coerente con il progetto l'Ente si riserva di restituire l'importo erogato.

6.2 - Comunicazione

È obbligatorio indicare in tutta la comunicazione del progetto che lo stesso è stato realizzato **“con il contributo del Fondo di Beneficenza Famiglia Vitelli e della Fondazione AIEF per l'infanzia e l'adolescenza”**.

In tutti i materiali di comunicazione è sempre obbligatorio utilizzare il logo fornito dalla Fondazione accompagnato dalla dicitura “con il contributo di”.

Tutti i materiali di comunicazione devono essere approvati dalla Fondazione AIEF prima della loro diffusione.

6.3 - Verifiche

Fondazione AIEF monitorerà il corretto adempimento delle attività indicate nel progetto aggiudicatario e laddove riscontrasse inadempimenti, difformità, attività contrarie ai principi della Fondazione o a norme di legge, verrà interrotta la collaborazione con richiesta di restituzione delle somme erogate e diritto al risarcimento del danno.